

Istat: le migrazioni non invertiranno il calo demografico

Nel 2080 la popolazione residente scenderà a 46 milioni, flussi migratori segnati dall'incertezza. Le nuove Previsioni della popolazione residente e delle famiglie

(da www.integrazionemigranti.gov.it) Roma, 30 luglio 2024 - Le nuove previsioni sul **futuro demografico del Paese**, aggiornate al 2023, evidenziano tendenze la cui direzione parrebbe irreversibile, pur se in un contesto nel quale non mancano elementi di incertezza. La popolazione residente è in decrescita: da circa 59 milioni al 1° gennaio 2023 a 58,6 mln nel 2030, a 54,8 mln nel 2050 fino a **46,1 mln nel 2080**. È quanto scrive Istat nel Report [Previsioni della popolazione residente e delle famiglie – Base 1/1/2023](#) pubblicato qualche giorno fa. Lo **scenario mediano** tracciato dai ricercatori mostra che, nel passaggio che condurrà la popolazione dagli odierni 59 milioni di individui a circa 46 nel 2080, si avranno 21 milioni di nascite, 44,4 milioni di decessi, **18,2 milioni di immigrazioni** dall'estero e 8 milioni di emigrazioni. Lo stesso scenario mediano contempla **movimenti migratori netti con l'estero positivi**. A una prima fase molto intensa, fino al 2040, cui corrisponde una media di flussi netti superiore alle **200mila unità annue**, segue una fase di stabilizzazione che si protrae fino al 2080 a una **media annuale di 165 mila unità**. I futuri flussi migratori, sottolinea Istat, **non controbilanciano il segno negativo** della dinamica naturale. Nondimeno, essi sono contraddistinti da **incertezza**, per la presenza di molteplici fattori (spinte migratorie nei Paesi di origine, attrattività del Paese sul piano economico-occupazionale, instabilità del quadro geopolitico internazionale caratterizzato da crisi belliche e dal potenziale innesco di periodi di recessione economica alternati a periodi di ripresa). L'analisi dei risultati a lungo termine deve pertanto corredarsi di **grande cautela**; sotto tale punto di vista è significativo che l'**intervallo di confidenza al 90%** del saldo migratorio netto con l'estero restituisca nel 2080 estremi che variano da -20mila a +349mila unità.

[Previsioni-popolazione-famiglie_2023.pdf \(istat.it\)](#)